



**PIRELLI & C.**  
**Società per Azioni**

Capitale sociale Euro 2.791.311.344,64 i.v.  
Sede in Milano, Via G. Negri 10  
Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

---

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AI PIANI DI STOCK OPTION  
DENOMINATI “PIRELLI TO PEOPLE” E “GROUP SENIOR EXECUTIVES”**

**(Redatto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti  
approvato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999)**

**Settembre 2007**

## **Definizioni comuni al Documento Informativo**

Ai fini del presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Assemblea	L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. del 7 maggio 2003.
Azione/i	Le azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. del valore nominale unitario di Euro 0,52 quotate presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Collaboratore/i	La persona fisica che ha validamente stipulato con la Società o con una sua controllata un contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto.
Consiglio di Amministrazione Destinatario/i o Beneficiario/i Dipendente	Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A.; Qualsiasi Dipendente destinatario dei Piani. La persona fisica legata a società del Gruppo Pirelli & C. S.p.A. da un rapporto di lavoro subordinato.
Fusione / Data della Fusione	L'operazione di fusione per incorporazione di Pirelli S.p.A. in Pirelli & C., che ha avuto effetto dal 4 agosto 2003.
Gruppo Pirelli & C.	Pirelli & C. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
Opzioni	Le opzioni ( <i>stock option</i> ) assegnate nell'ambito di ciascun Piano che danno diritto all'acquisto di Azioni.
Piano o Piani	Singolarmente o congiuntamente <i>Pirelli to People</i> e <i>Group Senior Executives</i> .
Pirelli to People	Il piano di <i>stock option</i> avviato nel 2001 da Pirelli S.p.A. e destinato, alla data del 1° settembre 2007, a 278 soggetti.
Group Senior Executives	Il piano di <i>stock option</i> avviato nel 2001 da Pirelli S.p.A. e destinato, alla data del 1° settembre 2007, a 27 soggetti.
Pirelli S.p.A.	Pirelli Società per Azioni, società quotata - sino alla data del 1° agosto 2003 - sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e fusa per incorporazione in Pirelli & C. S.p.A. con effetto 4 agosto 2003.
Pirelli & C. o Società o Emittente	Pirelli & C. S.p.A., società quotata sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, via G. Negri n. 10, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00860340157.
Regolamento	Il regolamento che disciplina, per ciascun Piano, i rapporti tra la Società e il Destinatario.

## Premessa

I piani di stock option oggetto del presente documento informativo (“Documento Informativo”), denominati “*Pirelli to People*” e “*Group Senior Executives*”, sono stati avviati da Pirelli S.p.A. nel corso del 2001<sup>1</sup>.

L’Assemblea che ha approvato la Fusione ha altresì deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 azioni ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all’estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, trova il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai Beneficiari dei piani di incentivazione azionaria “*Pirelli to People*” e “*Group Senior Executives*” di conservare – anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

In data 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall’Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei suddetti due Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione.

Infine, si precisa che a seguito del subentro di Pirelli & C. a Pirelli S.p.A., per effetto della Fusione, il numero delle Opzioni attribuite originariamente ai Beneficiari ed il relativo prezzo di esercizio sono stati rettificati sulla base del rapporto di concambio della Fusione (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.).

In conseguenza, il prezzo di esercizio è stato rettificato da euro 1,712 ad euro 1,284. Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell’aumento di capitale deliberato dall’assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento dei Piani, è stato nuovamente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall’AIAF, in euro 1,15 (che corrisponde all’attuale prezzo di esercizio).

Il Documento Informativo (diviso in due sezioni, una per ciascun Piano) è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, tenendo in considerazione la situazione dei Piani alla data del 1° settembre 2007.

Si precisa, infine, che entrambi i Piani sono da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114 *bis*, comma 3 del d.lgs. 58/1998 e dell’art. 84 *bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

---

<sup>1</sup> A servizio di detti Piani il Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., nella riunione del 9 maggio 2002, ha deliberato - a valere sulla delega conferitagli dall’assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli S.p.A. dell’8 maggio 2000 – un aumento di capitale per euro 27.434.556,76 mediante emissione di massime numero 52.758.763 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, al prezzo di euro 1,712 (di cui euro 1,192 a titolo di sovrapprezzo).

## SEZIONE 1

### PIANO “PIRELLI TO PEOPLE”

#### **1. Soggetti destinatari**

##### **1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari destinatari di Opzioni in funzione della carica dai medesimi ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. o in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C.**

Alla data del 1 settembre 2007 i soggetti Destinatari del Piano sono complessivamente 278 (originariamente, alla data di approvazione del Piano, n. 725). A nessun Destinatario sono state attribuite Opzioni in funzione della carica di Amministratore dal medesimo eventualmente ricoperta in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C..

##### **1.2 Categorie di Dipendenti o Collaboratori di Pirelli & C. o di società da questa controllate**

Le categorie di Dipendenti beneficiari del Piano si suddividono in:

- a) dirigenti;
- b) una fascia ristretta di risorse critiche non dirigenziali.

##### **1.3 Soggetti Beneficiari del Piano**

###### **a) soggetti che svolgono funzione di direzione nella Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti**

I soggetti che, alla data del 1 settembre 2007, svolgono funzioni di Direzione in Pirelli & C. sono i Sig.ri: Claudio De Conto (Direttore Generale Operativo) e Luciano Gobbi (Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica). Si segnala inoltre che il Dott. Francesco Gori, attualmente Amministratore Delegato e Direttore Generale della controllata Pirelli Tyre S.p.A. e, sino al 30 giugno 2006, Direttore Generale Settore Pneumatici della Società, è considerato dalla Società “soggetto rilevante”.

###### **b) soggetti che svolgono funzione di direzione in una società direttamente o indirettamente controllata da Pirelli & C., se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell’attivo patrimoniale della Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti**

Non applicabile in quanto non vi sono società controllate da Pirelli & C. che soddisfano le condizioni di cui sopra.

###### **c) persone fisiche che controllano Pirelli & C., che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione nella Società**

Non applicabile in quanto Pirelli & C. non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/98).

#### 1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:

- a) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2, del Regolamento Emittenti**
- b) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società direttamente o indirettamente controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti**

Oltre ai soggetti indicati al precedente paragrafo 1.3 a) non vi sono altri dirigenti del Gruppo Pirelli & C. che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) – c.2 e c.3.

- c) **delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Non vi sono categorie di Dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano. Non vi sono Collaboratori Destinatari del Piano.

- d) **dei soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi**

Non applicabile in quanto il Piano non prevede diversi prezzi di esercizio tra categorie di Destinatari.

## 2. **Ragioni che hanno motivato l'adozione del Piano**

### 2.1 **Obiettivi del Piano**

Il Piano è finalizzato alla *retention* dei dirigenti e di una fascia ristretta di risorse critiche non dirigenziali.

### 2.2 **Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione delle Opzioni**

Il presente Piano ha finalità di *retention* e non di incentivazione (l'attribuzione di Opzioni non è subordinata al raggiungimento di predeterminati indicatori di *performance*).

### 2.3 **Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari**

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stato determinato in funzione del ruolo ricoperto nel Gruppo Pirelli & C. e del valore strategico della persona.

### 2.4 **Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Pirelli & C.**

Non applicabile: il Piano è basato sull'assegnazione di Opzioni per la sottoscrizione di Azioni.

## **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

## **2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## **3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

### **3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano**

Come ricordato in premessa il Piano è stato avviato nel 2001 dalla controllata Pirelli S.p.A., poi fusa per incorporazione nella Società nell'agosto del 2003.

L'Assemblea che ha approvato la Fusione ha inoltre deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 Azioni Ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile, nel rispetto delle norme vigenti nei paesi di appartenenza dei beneficiari. La delibera dell'Assemblea stabilisce inoltre che in caso di assegnazione gratuita delle azioni, il loro controvalore deve essere prelevato da utili, compresi eventualmente quelli portati a nuovo, risultanti dall'ultimo bilancio approvato della società; in caso di assegnazione a pagamento delle azioni, il loro prezzo unitario deve essere compreso tra il valore nominale dell'azione e quello stabilito in sede di concessione al dipendente di opzioni per la sottoscrizione di azioni della società.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, ha trovato il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria "*Pirelli to People*" e "*Group Senior Executives*" di conservare - anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., in data 25 febbraio 2005, dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall'Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società per massimi nominali euro 28.197.442,00 mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione, di cui euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza**

L'organo responsabile della gestione del Piano e delle decisioni ad esso attinenti è il Consiglio di Amministrazione della Società.

In occasione della deliberazione assunta il 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per dare esecuzione, nei termini ritenuti più opportuni, anche in più tranches, all'aumento di capitale di cui sopra, provvedendo all'offerta in sottoscrizione delle Azioni e, stabilendo che, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente paragrafo 3.1 rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Il Regolamento del Piano prevede che il numero delle Azioni e il prezzo di sottoscrizione o di acquisto possano subire variazioni in conseguenza di operazioni sul capitale sociale di Pirelli & C. eventualmente deliberate nel corso della validità delle Opzioni e non connesse al Piano, né ad altri Piani analoghi.

Tale previsione ha trovato applicazione in occasione dell'aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Società del 21 gennaio 2005.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano**

L'assegnazione delle Opzioni ai Destinatari è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. in data 5 novembre 2001.

La formalizzazione dell'assegnazione dell'Opzione ai Destinatari è stata effettuata, su mandato del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., organo amministrativo che ha approvato il Piano, dal Presidente di tale società o da persona dal medesimo all'uopo delegata e confermata ai Destinatari dalla Società dopo la Fusione.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. – su proposta del Comitato per la Remunerazione della medesima società - nella riunione del 5 novembre 2001.

Rispetto all'adozione del Piano, nessun conflitto di interesse sussisteva in capo ai componenti il Consiglio di Amministrazione di tale società.

### **3.6 Iter approvativo del Piano**

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse del Documento Informativo e nei precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.5.

**3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Vedasi il precedente paragrafo 3.5.

**3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati**

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Prezzo di mercato</b>
5/11/2001	Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. che ha deliberato l'adozione del Piano	1,6190 (*)
25/2/2005	Consiglio di Amministrazione della Pirelli & C. che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a servizio del Piano	0,9867

(\*) Il prezzo ufficiale di mercato dell'azione ordinaria Pirelli S.p.A. è stato storicamente rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

**3.9 Termini e modalità di cui la Società ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF**

La delibera di aumento del capitale sociale a servizio del Piano è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. - a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea - nella riunione del 25 febbraio 2005. A valle di tale riunione, che tra l'altro ha esaminato anche i risultati preliminari della gestione relativa al 2004, è stato diffuso un comunicato stampa con le modalità stabilite dal Regolamento Emittenti.

**4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti**

**4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per sottoscrivere Azioni derivanti da aumenti di capitale a pagamento riservati ai Beneficiari del Piano (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), ad un prezzo corrispondente alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Il numero di Opzioni attribuite a ciascun Beneficiario, come ricordato nella premessa del Documento Informativo, è stato rettificato per effetto della Fusione sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.).

**4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Tutte le Opzioni esistenti al 1 settembre 2007 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che il Beneficiario possa esercitare le proprie Opzioni, anche parzialmente, sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (5 novembre 2001), ma non prima che siano decorsi un anno dalla stessa relativamente al 50% delle Opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.

Il Regolamento del Piano prevede inoltre che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Inoltre, sino a quando ciascun Beneficiario sarà titolare di un rapporto di lavoro con società del Gruppo Pirelli & C., le Azioni acquistate in esercizio delle Opzioni non potranno essere negoziate nei quindici giorni precedenti la data di riunione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e della relazione trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di Opzioni, in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano, in casi particolari, fissando di volta in volta il numero delle Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

#### 4.3 Termine del Piano

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010.

#### 4.4 Massimo numero di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Le Opzioni sono state tutte assegnate nell'anno fiscale 2001.

Per i Beneficiari nominativamente individuati al paragrafo 1.3 e per la categoria indicata al paragrafo 1.2 che precedono vengono indicate nella seguente tabella il numero di Opzioni spettanti al 1 settembre 2007:

<b>Nome del Beneficiario / Categoria</b>	<b>Opzioni al 1/9/2007 (***)</b>
De Conto Claudio (Direttore Generale Operativo)	410.667
Gobbi Luciano (Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica)	360.000
Gori Francesco (Amministratore Delegato e Direttore Generale Pirelli Tyre S.p.A.)	666.667
altri dipendenti (*)	14.906.537
ex-dipendenti (**)	3.270.667
<b>Totale</b>	<b>19.614.538</b>

(\*) Altri Beneficiari che, alla data del 1° settembre 2007, sono Dipendenti.

(\*\*) Altri Beneficiari Dipendenti alla data di assegnazione e non più Dipendenti al 1 settembre 2007 (nella categoria vengono inclusi i successori *mortis causa* di Beneficiari defunti). Si precisa che Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 666.667 Opzioni.

(\*\*\*) Il numero delle Opzioni indicato tiene conto della modifica conseguente alla Fusione (3 vecchie Opzioni Pirelli S.p.A. corrispondono attualmente a 4 Opzioni Pirelli & C.).

#### 4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'attribuzione delle Opzioni a ciascun Beneficiario è avvenuta tramite la consegna di un documento nominativo in cui è stato precisato il numero delle Opzioni attribuite in via esclusiva ed il prezzo di esercizio delle Opzioni.

L'accettazione dell'offerta delle Opzioni e del regolamento del Piano si è concretizzata con la restituzione alla Società della copia, sottoscritta per accettazione, di tale documento.

Le variazioni al numero delle Opzioni assegnate ed al prezzo di esercizio, avvenute dopo la data di assegnazione, sono state comunicate ai Beneficiari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Piano.

Il Beneficiario, nei periodi previsti e entro il termine massimo di esercizio delle Opzioni, può esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni comunicando per iscritto alla Società la data in cui intende effettuare la sottoscrizione o l'acquisto, con l'impegno al versamento del corrispettivo, nel termine che verrà indicato e mediante compilazione del documento a tal fine predisposto. Le Azioni sottoscritte o acquistate saranno messe a disposizione del Beneficiario in un conto Titoli al medesimo intestato nello stesso giorno definito per il versamento del corrispettivo.

Il prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, corrisponde alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di Borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni (5 novembre 2001) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Tale prezzo può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale sociale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

Le Opzioni non esercitate decadono da ogni effetto:

- a) decorsi nove anni dalla loro attribuzione;
- b) contestualmente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, salvo sia conseguente ad un trasferimento ad altra società del Gruppo Pirelli & C.;
- c) ove la società datrice di lavoro diversa da Pirelli & C. perda la condizione di controllata da Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

L'esercizio delle Opzioni non è condizionato al raggiungimento di risultati di *performance*.

#### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni**

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, salvo nel caso di decesso del Beneficiario. In tal caso, il Regolamento del Piano stabilisce che: le Opzioni che non hanno ancora maturato il diritto di esercizio alla data di morte del Beneficiario cessano da ogni effetto; le Opzioni non ancora esercitate alla data del decesso ma che avevano già maturato il diritto di esercizio, potranno invece essere esercitate da coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento del Piano, fermo restando comunque in ogni caso il termine ultimo di decadenza di nove anni dalla data di attribuzione dell'Opzione.

**4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni**

Non sono previste condizioni risolutive in relazione alle Opzioni attribuite nell’ambito del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

**4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Il Regolamento del Piano prevede che condizione essenziale per l’esercizio delle Opzioni è il mantenimento da parte del Beneficiario, al momento dell’esercizio delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società del Gruppo Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l’eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto sopra previsto in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

In caso di decesso del Beneficiario vedasi quanto riportato al precedente paragrafo 4.6.

**4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

**4.10 Motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione**

Non applicabile: non è previsto “riscatto” da parte della Società con riferimento né alle Opzioni né alle Azioni.

**4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle Azioni ai sensi dell’art. 2358, comma 3 del codice civile**

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell’art. 2358, comma 3 del codice civile.

**4.12 Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano**

Poiché l’eventuale esercizio dell’Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell’aumento di capitale a pagamento (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), non sono previsti oneri per l’acquisto di Azioni. L’esercizio dell’Opzione, così come prevista dal Piano, comporta per gli azionisti di Pirelli & C. una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Sulla base dei principi contabili di riferimento (principi contabili italiani e successivamente IFRS), Pirelli & C. non ha iscritto a bilancio alcun onere derivante dalla valutazione al *fair value* delle Opzioni alla data di assegnazione in quanto a tali piani non si applica l'IFRS 2

"Pagamenti basati su azioni" essendo le Opzioni assegnate anteriormente al 7 novembre 2002.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano**

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano, nella misura residua al 1 settembre 2007 (e pari a euro 10.199.559,76), il capitale sociale subirebbe una diluizione pari allo 0,37% sul valore complessivo sottoscritto e versato al 1 settembre 2007 e allo 0,37% sulla parte rappresentata da Azioni (capitale ordinario).  
Successivamente alla Fusione non sono mai state esercitate Opzioni.

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non applicabile: le Azioni derivanti dall'esercizio delle Opzioni hanno godimento regolare.

#### **4.15 Informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle azioni nel caso in cui le stesse non sono negoziate nei mercati regolamentati**

Non applicabile: le Azioni sono negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Come già illustrato in precedenza ciascuna Opzione originariamente attribuita da Pirelli S.p.A. dava diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria della medesima società.  
Successivamente all'efficacia della Fusione il numero di Opzioni è stato modificato sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.).

#### **4.17 Scadenza delle Opzioni**

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010.

#### **4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni**

Tutte le Opzioni esistenti al 1 settembre 2007 sono esercitabili.  
Il Regolamento del Piano prevede che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

#### **4.19 Prezzo di esercizio dell'Opzione**

Il prezzo di esercizio dell'Opzione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. del 5 novembre 2001 come media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria nel mese antecedente alla data di assegnazione delle Opzioni (c.d. Valore

Normale), vale a dire alla data della riunione. In applicazione di tale criterio, il suddetto prezzo è risultato pari a euro 1,712 per ciascuna azione ordinaria Pirelli S.p.A..

Peraltro, come già ampiamente illustrato in precedenza, per effetto della Fusione tale prezzo è stato successivamente rettificato in euro 1,284 e il numero di Opzioni è stato rideterminato sulla base del rapporto di concambio stabilito nell'ambito della Fusione. Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento del Piano, è stato nuovamente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF, in euro 1,15 (che corrisponde all'attuale prezzo di esercizio).

**4.20 Indicazione delle eventuali motivazioni in base alle quali il prezzo di esercizio delle Opzioni assegnate non è uguale al *fair market value***

Non applicabile: il prezzo di esercizio è pari al *fair market value* (Valore Normale alla data di attribuzione delle Opzioni), ferma l'applicazione delle rettifiche a detto prezzo apportate in conseguenza di quanto illustrato al precedente paragrafo 4.19.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di Beneficiari**

Non applicabile: il prezzo di esercizio delle Opzioni è identico per tutti i Beneficiari.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile: gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni sono azioni ordinarie di Pirelli & C., quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

Come previsto dal Regolamento, e come diffusamente illustrato in precedenza, il prezzo di esercizio delle Opzioni può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

**“Pirelli To People”**

**Data di riferimento: 01/09/2007**

Nominativo o categoria  (1)	Qualifica  (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento  (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili  (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate  (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a.  (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (*)	Scadenza opzione
<b>Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>									
De Conto Claudio	Direttore Generale Operativo	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	410.667	05/11/2001	1,15	0,9867	05/11/2010
Gobbi Luciano	Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	360.000	05/11/2001	1,15	0,9867	05/11/2010

Gori Francesco	Amministratore Delegato e Direttore Generale Pirelli Tyre S.p.A.	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	666.667	05/11/2001	1,15	0,9867	05/11/2010
<b>Altri Dipendenti</b>									
Altri Dipendenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	14.906.537	05/11/2001	1,15	0,9867	05/11/2010
<b>Ex-Dipendenti</b>									
Ex-Dipendenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	3.270.667	05/11/2001	1,15	0,9867	05/11/2010

(\*) Prezzo dell'Azione alla data del 25.02.2005

## SEZIONE 2

### PIANO “GROUP SENIOR EXECUTIVES”

#### **1. Soggetti destinatari**

##### **1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari destinatari di Opzioni in funzione della carica dai medesimi ricoperta nel Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. o in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C.**

Alla data del 1 settembre 2007 i soggetti Destinatari del Piano sono complessivamente 278 (originariamente, alla data di approvazione del Piano, n. 725). A nessun Destinatario sono state attribuite Opzioni in funzione della carica di Amministratore dal medesimo eventualmente ricoperta in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo Pirelli & C..

##### **1.2 Categorie di Dipendenti o Collaboratori di Pirelli & C. o di società da questa controllate**

Il Piano è destinato alla sola categoria dei dirigenti con rilevanti responsabilità gestionali (dirigenti individuati come principali “Senior Executives” del Gruppo).

##### **1.3 Soggetti Beneficiari del Piano**

###### **a) soggetti che svolgono funzione di direzione nella Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti**

I soggetti che, alla data del 1 settembre 2007, svolgono funzioni di Direzione in Pirelli & C. sono i Sig.ri: Claudio De Conto (Direttore Generale Operativo) e Luciano Gobbi (Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica). Si segnala inoltre che il Dott. Francesco Gori, attualmente Amministratore Delegato e Direttore Generale della controllata Pirelli Tyre S.p.A. e, sino al 30 giugno 2006, Direttore Generale Settore Pneumatici della Società, è considerato dalla Società “soggetto rilevante”.

###### **b) soggetti che svolgono funzione di direzione in una società direttamente o indirettamente controllata da Pirelli & C., se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell’attivo patrimoniale della Società, ai sensi dell’art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) - c.2, del Regolamento Emittenti**

Non applicabile in quanto non vi sono società controllate da Pirelli & C. che soddisfano le condizioni di cui sopra.

###### **c) persone fisiche che controllano Pirelli & C., che siano dipendenti ovvero prestino attività di collaborazione nella Società**

Non applicabile in quanto Pirelli & C. non è sottoposta al controllo di alcun soggetto ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/98).

##### **1.4 Descrizione ed indicazione numerica, separate per categoria:**

- a) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2, del Regolamento Emittenti**
- b) **dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società direttamente o indirettamente controllata dall'Emittente, se il valore contabile della partecipazione rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'Emittente, ai sensi dell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti**

Oltre ai soggetti indicati al precedente paragrafo 1.3 a) non vi sono altri dirigenti del Gruppo Pirelli & C. che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, indicati dell'art. 152 *sexies*, comma 1, lett. c) – c.2 e c.3.

- c) **delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Non vi sono categorie di Dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano. Non vi sono Collaboratori Destinatari del Piano.

- d) **dei soggetti indicati alle lettere a) e/o b) per i quali siano previsti prezzi di esercizio diversi**

Non applicabile in quanto il Piano non prevede diversi prezzi di esercizio tra categorie di Destinatari.

## **2. Ragioni che hanno motivato l'adozione del Piano**

### **2.1 Obiettivi del Piano**

Piano "misto" di fidelizzazione e incentivazione del Senior Management del Gruppo Pirelli & C. Il Piano è finalizzato al miglioramento dei risultati aziendali e alla creazione di valore nel biennio 2000 - 2001.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione delle Opzioni**

L'attribuzione di Opzioni è legata alla valutazione della *performance* nel biennio 2000 - 2001 (incentivazione al raggiungimento di specifici obiettivi biennali del proprio Settore / Business / Paese) e si articola come segue:

- attribuzione di un numero di Opzioni ipotizzando il raggiungimento di un livello soglia minimo di *performance* nel biennio (5 novembre 2001);
- attribuzione in via definitiva di un ulteriore numero di Opzioni variabile in funzione della *performance* effettivamente conseguita nel biennio 2000 - 2001 (10 maggio 2002).

### **2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari**

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario è stato determinato in funzione del ruolo ricoperto nel Gruppo Pirelli & C. e del valore strategico della persona.

**2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Pirelli & C.**

Non applicabile: il Piano è basato sull'assegnazione di Opzioni per la sottoscrizione di Azioni.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

Non risultano significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

**2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

**3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

**3.1 Ambito dei poteri e delle funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano**

Come ricordato in premessa il Piano è stato avviato nel 2001 dalla controllata Pirelli S.p.A., poi fusa per incorporazione nella Società nell'agosto del 2003.

L'Assemblea che ha approvato la Fusione ha inoltre deliberato di attribuire agli Amministratori di Pirelli & C. la facoltà di emettere fino ad un massimo di n. 100.000.000 Azioni Ordinarie, entro la data del 30 aprile 2008, da attribuire a dirigenti e quadri della Società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime, in Italia ed all'estero, a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del codice civile, nel rispetto delle norme vigenti nei paesi di appartenenza dei beneficiari. La delibera dell'Assemblea stabilisce inoltre che in caso di assegnazione gratuita delle azioni, il loro controvalore deve essere prelevato da utili, compresi eventualmente quelli portati a nuovo, risultanti dall'ultimo bilancio approvato della società; in caso di assegnazione a pagamento delle azioni, il loro prezzo unitario deve essere compreso tra il valore nominale dell'azione e quello stabilito in sede di concessione al dipendente di opzioni per la sottoscrizione di azioni della società.

Tale delega, efficace dalla Data della Fusione, ha trovato il proprio presupposto principalmente nella volontà di consentire ai beneficiari dei piani di incentivazione azionaria "Pirelli to People" e "Group Senior Executives" di conservare - anche successivamente alla Fusione - i diritti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., in data 25 febbraio 2005, dando parziale attuazione alla predetta delega attribuitagli dall'Assemblea, al fine di assicurare la disponibilità delle Azioni da porre al servizio dei Piani ai titolari delle relative Opzioni già assegnate, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società per massimi nominali euro 28.197.442,00 mediante emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del

valore nominale di 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere a un prezzo unitario di 1,15 euro per azione, di cui euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo.

### **3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza**

L'organo responsabile della gestione del Piano e delle decisioni ad esso attinenti è il Consiglio di Amministrazione della Società.

In occasione della deliberazione assunta il 25 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per dare esecuzione, nei termini ritenuti più opportuni, anche in più tranches, all'aumento di capitale di cui sopra, provvedendo all'offerta in sottoscrizione delle Azioni e, stabilendo che, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2010 l'aumento di capitale di cui al precedente paragrafo 3.1 rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Il Regolamento del Piano prevede che il numero delle Azioni e il prezzo di sottoscrizione o di acquisto possano subire variazioni in conseguenza di operazioni sul capitale sociale di Pirelli & C. eventualmente deliberate nel corso della validità delle Opzioni e non connesse al Piano, né ad altri Piani analoghi.

Tale previsione ha trovato applicazione in occasione dell'aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Società del 21 gennaio 2005.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali è stata determinata la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano**

L'assegnazione delle Opzioni ai Destinatari è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. in data 5 novembre 2001 in base alla stima prudenziale a tale data della performance del biennio 2000 - 2001. Successivamente, in data 10 maggio 2002, in funzione della performance effettivamente conseguita nel biennio 2000 - 2001, è stato definitivamente stabilito il numero di Opzioni attribuite.

La formalizzazione dell'assegnazione dell'Opzione ai Destinatari è stata effettuata, su mandato del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A., organo amministrativo che ha approvato il Piano, dal Presidente di tale società o da persona dal medesimo all'uopo delegata e confermata ai Destinatari dalla Società dopo la Fusione.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. – su proposta del Comitato per la Remunerazione della medesima società - nella riunione del 5 novembre 2001.

Rispetto all'adozione del Piano, nessun conflitto di interesse sussisteva in capo ai componenti il Consiglio di Amministrazione di tale società.

### **3.6 Iter approvativo del Piano**

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse del Documento Informativo e nei precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.5.

### **3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

Vedasi il precedente paragrafo 3.5.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati**

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Prezzo di mercato</b>
5/11/2001	Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. che ha deliberato l'adozione del Piano	1,6190 (*)
25/2/2005	Consiglio di Amministrazione della Pirelli & C. che ha deliberato l'aumento di capitale sociale a servizio del Piano	0,9867

(\*) Il prezzo ufficiale di mercato dell'azione ordinaria Pirelli S.p.A. è stato storicamente rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

### **3.9 Termini e modalità di cui la Società ha tenuto conto nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF**

La delibera di aumento del capitale sociale a servizio del Piano è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. - a valere sulla delega attribuitagli dall'Assemblea - nella riunione del 25 febbraio 2005. A valle di tale riunione, che tra l'altro ha esaminato anche i risultati preliminari della gestione relativa al 2004, è stato diffuso un comunicato stampa con le modalità stabilite dal Regolamento Emittenti.

## **4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti**

### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per sottoscrivere Azioni derivanti da aumenti di capitale a pagamento riservati ai Beneficiari del Piano (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), ad un prezzo corrispondente alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Il numero di Opzioni attribuite a ciascun Beneficiario, come ricordato nella premessa del Documento Informativo, è stato rettificato per effetto della Fusione sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A.).

#### 4.2 **Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Tutte le Opzioni esistenti al 1 settembre 2007 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che il Beneficiario possa esercitare le proprie Opzioni, anche parzialmente, come segue:

- relativamente alle Opzioni attribuite in data 5 novembre 2001, sino a nove anni da tale data, ma non prima che sia decorso un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle Opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%;
- relativamente alle Opzioni attribuite in via definitiva in data 10 maggio 2002, sino al 31 maggio 2009, ma non prima del 1 giugno 2002 per il 50% di esse e non prima dell'1 gennaio 2003 per il residuo.

Il Regolamento del Piano prevede inoltre che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Inoltre, sino a quando ciascun Beneficiario sarà titolare di un rapporto di lavoro con società del Gruppo Pirelli & C., le Azioni acquistate in esercizio delle Opzioni non potranno essere negoziate nei quindici giorni precedenti la data di riunione del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e della relazione trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di Opzioni, in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano, in casi particolari, fissando di volta in volta il numero delle Opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

#### 4.3 **Termine del Piano**

Le Opzioni dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010 relativamente a quelle attribuite il 5 novembre 2001 ed entro la data del 31 maggio 2009 relativamente a quelle attribuite in via definitiva il 10 maggio 2002.

#### 4.4 **Massimo numero di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Le Opzioni sono state assegnate in parte nell'anno fiscale 2001.

Per i Beneficiari nominativamente individuati al paragrafo 1.3 e per la categoria indicata al paragrafo 1.2 che precedono vengono indicate nella seguente tabella il numero di Opzioni spettanti al 1 settembre 2007:

<b>Nome del Beneficiario / Categoria</b>	<b>Anno fiscale di assegnazione</b>	<b>Opzioni al 1/9/2007 (***)</b>
De Conto Claudio (Direttore Generale Operativo)	2001	298.667 480.107
Gobbi Luciano (Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica)	2001	298.667 480.107

Gori Francesco (Amministratore Delegato e Direttore Generale Pirelli Tyre S.p.A.)	2001	426.667 106.667
altri dipendenti (*)	2001	2.508.800 2.654.591
ex-dipendenti (**)	2001	1.864.534 3.102.741
<b>Totale</b>		<b>12.221.548</b>

(\*) Altri Beneficiari che, alla data del 1° settembre 2007, sono Dipendenti;

(\*\*) Altri Beneficiari Dipendenti alla data di assegnazione e non più Dipendenti al 1 settembre 2007 (nella categoria vengono inclusi i successori *mortis causa* di Beneficiari defunti). Si precisa che:

- a. Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 983.467 Opzioni;
- b. Giovanni Ferrario (Direttore Generale della Società sino al dicembre 2004) è titolare di n. 1.333.334 Opzioni.

(\*\*\*) Il numero delle Opzioni indicato tiene conto della modifica conseguente alla Fusione (3 vecchie Opzioni Pirelli S.p.A. corrispondono attualmente a 4 Opzioni Pirelli & C.).

#### 4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'attribuzione delle Opzioni a ciascun Beneficiario è avvenuta tramite la consegna di un documento nominativo in cui è stato precisato il numero delle Opzioni attribuite in via esclusiva ed il prezzo di esercizio delle Opzioni.

L'accettazione dell'offerta delle Opzioni e del regolamento del Piano si è concretizzata con la restituzione alla Società della copia, sottoscritta per accettazione, di tale documento.

Le variazioni al numero delle Opzioni assegnate ed al prezzo di esercizio, dopo la data di assegnazione, sono state comunicate ai Beneficiari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Piano.

Il Beneficiario, nei periodi previsti e entro il termine massimo di esercizio delle Opzioni, può esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni comunicando per iscritto alla Società la data in cui intende effettuare la sottoscrizione o l'acquisto, con l'impegno al versamento del corrispettivo, nel termine che verrà indicato e mediante compilazione del documento a tal fine predisposto. Le Azioni sottoscritte o acquistate saranno messe a disposizione del Beneficiario in un conto Titoli al medesimo intestato nello stesso giorno definito per il versamento del corrispettivo.

Il prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, a fronte dell'esercizio delle Opzioni, corrisponde alla media dei prezzi ufficiali rilevati nelle sedute di Borsa nel periodo intercorrente tra il giorno di attribuzione delle Opzioni (5 novembre 2001 e 10 maggio 2002) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Tale prezzo può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale sociale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

Le Opzioni non esercitate decadono da ogni effetto:

- d) decorsi nove anni dalla loro attribuzione per le Opzioni assegnate il 5 novembre 2001 e il 31 maggio 2009 per quelle attribuite il 10 maggio 2002;
- e) contestualmente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, salvo sia conseguente ad un trasferimento ad altra società del Gruppo Pirelli & C.;

f) ove la società datrice di lavoro diversa da Pirelli & C. perda la condizione di controllata da Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Piano in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

#### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni**

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, salvo nel caso di decesso del Beneficiario. In tal caso, il Regolamento del Piano stabilisce che: le Opzioni che non hanno ancora maturato il diritto di esercizio alla data di morte del Beneficiario cessano da ogni effetto; le Opzioni non ancora esercitate alla data del decesso ma che avevano già maturato il diritto di esercizio, potranno invece essere esercitate da coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento del Piano, fermo restando comunque in ogni caso il termine ultimo di decadenza di nove anni dalla data di attribuzione dell'Opzione.

#### **4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non sono previste condizioni risolutive in relazione alle Opzioni attribuite nell'ambito del Piano nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Il Regolamento del Piano prevede che condizione essenziale per l'esercizio delle Opzioni è il mantenimento da parte del Beneficiario, al momento dell'esercizio delle Opzioni, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con società del Gruppo Pirelli & C..

Il Consiglio di Amministrazione ovvero il Comitato per la remunerazione ovvero la/e persona/e dal primo o dal secondo delegata/e potranno consentire l'eventuale esercizio di opzioni in deroga a quanto sopra previsto in casi particolari fissando di volta in volta il numero delle opzioni da esercitare e il termine di esercizio delle stesse.

In caso di decesso del Beneficiario vedasi quanto riportato al precedente paragrafo 4.6.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile e relativa descrizione**

Non applicabile: non è previsto "riscatto" da parte della Società con riferimento né alle Opzioni né alle Azioni.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile**

Non applicabile: non sono previste agevolazioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile.

#### **4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano**

Poiché l'eventuale esercizio dell'Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento (ovvero, a scelta di Pirelli & C., per acquistare azioni proprie della medesima), non sono previsti oneri per l'acquisto di Azioni. L'esercizio dell'Opzione, così come prevista dal Piano, comporta per gli azionisti di Pirelli & C. una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Sulla base dei principi contabili di riferimento (principi contabili italiani e successivamente IFRS), Pirelli & C. non ha iscritto a bilancio alcun onere derivante dalla valutazione al *fair value* delle Opzioni alla data di assegnazione in quanto a tali piani non si applica l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" essendo le Opzioni assegnate anteriormente al 7 novembre 2002.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano**

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano, nella misura residua al 1 settembre 2007 (e pari a euro 6.355.204,96), il capitale sociale subirebbe una diluizione pari allo 0,23% sul valore complessivo sottoscritto e versato al 1 settembre 2007 e allo 0,23% sulla parte rappresentata da Azioni (capitale ordinario).

Successivamente alla Fusione non sono mai state esercitate Opzioni.

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non applicabile: le Azioni derivanti dall'esercizio delle Opzioni hanno godimento regolare.

#### **4.15 Informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle azioni nel caso in cui le stesse non sono negoziate nei mercati regolamentati**

Non applicabile: le Azioni sono negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Come già illustrato in precedenza ciascuna Opzione originariamente attribuita da Pirelli S.p.A. dava diritto alla sottoscrizione di un'azione ordinaria della medesima società.

Successivamente all'efficacia della Fusione il numero di Opzioni è stato modificato sulla base del rapporto di concambio (quattro azioni ordinarie Pirelli & C. ogni tre azioni ordinarie Pirelli S.p.A..)

#### **4.17 Scadenza delle Opzioni**

Le Opzioni attribuite il 5 novembre 2001 dovranno essere esercitate entro la data del 5 novembre 2010 mentre le Opzioni attribuite in via definitiva il 10 maggio 2002 entro la data del 31 maggio 2009.

#### **4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni**

Tutte le Opzioni esistenti al 1 settembre 2007 sono esercitabili.

Il Regolamento del Piano prevede che l'esercizio delle Opzioni possa essere effettuato in qualsiasi momento, fatta eccezione per il periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che abbia deliberato la convocazione di assemblee di soci titolari di azioni ordinarie e il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

#### **4.19 Prezzo di esercizio dell'Opzione**

Il prezzo di esercizio dell'Opzione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. del 5 novembre 2001 come media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria nel mese antecedente alla data di assegnazione delle Opzioni (c.d. Valore Normale), vale a dire alla data della riunione. In applicazione di tale criterio, il suddetto prezzo è risultato pari a euro 1,712 per ciascuna azione ordinaria Pirelli S.p.A..

Peraltro, come già ampiamente illustrato in precedenza, per effetto della Fusione tale prezzo è stato successivamente rettificato in euro 1,284 e il numero di Opzioni è stato rideterminato sulla base del rapporto di concambio stabilito nell'ambito della Fusione.

Successivamente tale prezzo di esercizio, a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 21 gennaio 2005 e come previsto dal regolamento del Piano, è stato nuovamente modificato, in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF, in euro 1,15 (che corrisponde all'attuale prezzo di esercizio).

#### **4.20 Indicazione delle eventuali motivazioni in base alle quali il prezzo di esercizio delle Opzioni assegnate non è uguale al *fair market value***

Non applicabile: il prezzo di esercizio è pari al *fair market value* (Valore Normale alla data di attribuzione delle Opzioni), ferma l'applicazione delle rettifiche a detto prezzo apportate in conseguenza di quanto illustrato al precedente paragrafo 4.19.

#### **4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di Beneficiari**

Non applicabile: il prezzo di esercizio delle Opzioni è identico per tutti i Beneficiari.

#### **4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile: gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni sono azioni ordinarie di Pirelli & C., quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

#### **4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

Come previsto dal Regolamento, e come diffusamente illustrato in precedenza, il prezzo di esercizio delle Opzioni può variare a seguito della realizzazione di operazioni sul capitale

sociale della Società e non connesse né al Piano, né ad altri piani di tipo analogo. La variazione verrà calcolata applicando al prezzo di acquisto di cui sopra il fattore di rettifica definito dall'AIAF o, in mancanza, dalla Borsa Italiana S.p.A.. Nel caso di aumento gratuito del capitale, mediante assegnazione di azioni, o di raggruppamento o frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale, varieranno proporzionalmente il prezzo e il numero delle Azioni acquistabili. In caso di fusioni, scissioni o altre modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari verranno ad essi assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione, della scissione o della modifica statutaria.

**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

**“Group Senior Executives”**

**Data di riferimento: 01/09/2007**

Nominativo o categoria  (1)	Qualifica  (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		<u>Sezione 1</u> Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento  (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili  (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate  (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a.  (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione (*)	Scadenza opzione
<b>Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>									
De Conto Claudio	Direttore Generale Operativo	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	298.667 480.107	05/11/2001 10/05/2002	1,15	0,9867	05/11/2010 31/05/2009
Gobbi Luciano	Direttore Generale Finanza e Pianificazione Strategica	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	298.667 480.107	05/11/2001 10/05/2002	1,15	0,9867	05/11/2010 31/05/2009

Gori Francesco	Amministratore Delegato e Direttore Generale Pirelli Tyre S.p.A.	07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	426.667 106.667	05/11/2001 10/05/2002	1,15	0,9867	05/11/2010 31/05/2009
<b>Altri Dirigenti</b>									
Altri Dirigenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	2.508.800 2.654.591	05/11/2001 10/05/2002	1,15	0,9867	05/11/2010 31/05/2009
<b>Ex Dirigenti</b>									
Ex Dirigenti		07/05/2003	Opzioni non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C	0	1.864.534 3.102.741	05/11/2001 10/05/2002	1,15	0,9867	05/11/2010 31/05/2009

(\*) Prezzo dell'Azione alla data del 25.02.2005